

Foggia Post

All'interno
Lo Zac

Il quotidiano serale digitale di Capitanata

A photograph of two women smiling and posing together at what appears to be a social or professional event. The woman on the left is wearing a red top and large earrings, while the woman on the right is wearing a dark jacket and large hoop earrings. The background is slightly blurred, showing other people and warm lighting.

IL GIORDANO NELLE "MANI" DI LUXURIA

LO SLANCIO DELLA SINDACA EPISCOPO

**BUCCIROSSO HA CHIUSO A FOGGIA,
TRA GLI APPLAUSI, LA SUA TOURNÉE**

sport

**IL CERIGNOLA
SORRIDE, IL
FOGGIA NO...**



Inaugurata a Roseto Valfortore un'area dog con attrezzi-gioco

Inaugurata nel fine settimana a Roseto Valfortore la prima area per cani dove sono presenti attrezzi adatti al gioco e allo sgambamento dei nostri amici. Il taglio del nastro è avvenuto nello spazio creato in Via degli Scultori (località Paduli), dove si trova il campo sportivo. L'iniziativa è stata promossa dall'Amministrazione Comunale e realizzata dai soci della Consulta Anziani di Roseto Valfortore. L'area cani è dotata di un cerchio pneumatico, sbarra a varie altezze, ponte alto, pedana basculante e slalom. "Finalmente un'area interamente dedicata ai nostri amici a 4 zampe, dove potranno stare in libertà, senza guinzaglio ma sotto vigile supervisione dei loro padroni, i quali dovranno scrupolosamente rispettare il regolamento per l'utilizzo", ha sottolineato il primo cittadino Lucilla Parisi.

• IN PRIMO PIANO

Il Giordano avrà il suo nuovo direttore

C'è chi avrebbe preferito, ad esempio, Gianna Fratta, chi invece Gegè Telesforo o altre figure definite più calzanti per il ruolo di guida del più antico teatro pugliese. Ma Wladimir Luxuria è pronta a dimostrare che è la persona al posto giusto e, soprattutto, al momento giusto. Ne è convinta la Sindaca Episcopo.

Sui social c'è chi sostiene che l'annuncio della Sindaca di Foggia sia un oltraggio alla cultura, chi invece accoglie la scelta come un segnale positivo per il contenitore più importante della Città. Wladimir Luxuria nuovo direttore artistico del Teatro Giordano, una indicazione che diventa rappresentativa della linea politica considerando che Luxuria ha sostenuto sin dal primo momento la candidatura di Maria Aida Episcopo, ma anche di una scelta che segni finalmente un passaggio da un teatro senza una guida ad uno con un nome di un personaggio che trova spazio sui palcoscenici televisivi nazionali. C'è chi parla del passato di Luxuria nella Muccassassina romana e chi,

consapevolmente, ha l'intelligenza di parlare esclusivamente del presente e di una persona che ha dimostrato di essere in tanti casi all'altezza della situazione esprimendo equilibrio e consapevolezza. Nessuna difesa d'ufficio per Wladimiro Guadagno, ma la voglia di determinare un cambio di passo per questa città dove qualunque cosa si faccia non va bene. C'è chi vedeva bene Gianna Fratta o altri personaggi del mondo dello spettacolo o della musica. In futuro, magari, chi andrà a governare avrà il diritto di nominare chi vuole alla guida del Teatro più antico della Puglia. Diamo ora il tempo di lavorare a Luxuria e, magari, esprimere una valutazione a conti fatti e non a partito preso.



Tentano di introdurre in carcere droga e telefonino, identificati due lucerini

La Polizia di Stato e la Polizia Penitenziaria di Foggia hanno tratto in arresto un uomo di quarantasette e denunciato in stato di libertà un trentatreenne, entrambi di Lucera, sottoposti alle indagini preliminari in relazione ai reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e di accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti detenuti.

L'attività d'indagine scaturiva da una segnalazione effettuata dal personale della Polizia Penitenziaria di Foggia circa la presenza di un veicolo sospetto che si aggirava nei pressi della Casa Circondariale.

Appresa la notizia, il personale della locale Squadra Mobile effettuava un mirato servizio di osservazione che permetteva di individuare il veicolo e notare un uomo che, dopo essere sceso dall'auto, si sarebbe avvicinato alla recinzione esterna della struttura carceraria per lanciare all'interno del perimetro un pacco accuratamente imballato. All'interno del pacco veniva rinvenuto un panetto da 100 grammi di sostanza stupefacente del tipo Hashish e uno smartphone comprensivo di caricabatteria.



il pacco, nel quale veniva rinvenuto un panetto da 100 grammi di sostanza stupefacente del tipo Hashish e uno smartphone comprensivo di caricabatteria.

Niente dissesto per il Comune di Carlantino

La Corte dei conti di Bari (sezione regionale di controllo per tutta la Puglia) ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Carlantino. Il piano di riequilibrio è stato deliberato dal consiglio comunale carlantinese nel marzo del 2020, per garantire il riequilibrio della situazione finanziaria ed economica del Comune di Carlantino messa in crisi da una sentenza esecutiva relativa all'anno 2018 (causa nata però nel 2004) e che condannava l'ente comunale a pagare oltre 600mila euro a un'impresa fallita e finita sotto curatela fallimentare.

“Siamo davvero soddisfatti di aver salvato il Comune dal dissesto finanziario – ha comunicato il sindaco di Carlantino, Graziano Coscia -. È un risultato importantissimo per tutti i carlantinesi, poiché il dissesto avrebbe influito pesantemente sulla possibilità di continuare, come abbiamo fatto in questi anni, a erogare servizi e a realizzare opere e iniziative per la collettività. Un risultato che, inoltre, mi dà fiducia per il futuro e la forza per continuare il mio lavoro. Per questo motivo ho sciolto le riserve sulla mia candidatura alla carica di sindaco alle elezioni comunali che si terranno in giugno”.

Carlantino è uno dei sedici comuni della provincia di Foggia in cui sabato 8 e domenica 9 giugno si tornerà alle urne per rinnovare i consigli comunali ed eleggere i relativi sindaci. Nei Monti Dauni Settentrionali, oltre a Carlantino, si voterà in altri quattro comuni: Biccari, Volturino, Volturara Appula e Castelnuovo della Daunia.

Il sindaco di Carlantino, oltre a dichiarare la propria volontà di ricandidarsi per il suo secondo mandato consecutivo, ha fatto il punto sulle diverse attività portate a termine dall'amministrazione comunale uscente.

“L'ente, oltre a rimettere i conti a posto dopo anni di precarietà economico-finanziaria, anche in merito al personale ha rispettato tutti i limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti – ha dichiarato Coscia – non solo, l'azione amministrativa si è adoperata con tutte le forze per portare a conclusione lavori fermi i cui finanziamenti erano a rischio. Siamo riusciti a evitare di buttare a mare risorse economiche ingenti, che invece abbiamo investito per realizzare interventi sulle strade comunali, sull'edilizia scolastica, sulla pubblica illuminazione, sullo sport e sul sociale”.

Impianti sportivi a Cerignola: Nuovi interventi del Comune

Il Piano Annuale delle Opere Pubbliche 2024 per la città di Cerignola si arricchisce di una serie di interventi mirati al potenziamento degli impianti sportivi locali, con un investimento complessivo di 1.200.000 euro. Queste azioni, necessarie anche per garantire il pieno rispetto degli standard richiesti da CONI e FIGC, si concentreranno su due infrastrutture fondamentali: lo Stadio Comunale "D. Monterisi" e il Campo Sportivo "Michele Cianci".

Gli interventi allo Stadio Monterisi, come il rifacimento del tappetino e l'ampliamento delle panchine, sono fondamentali per ottemperare agli standard richiesti dalle federazioni sportive nazionali. Inoltre, l'innovativo accordo quadro di manutenzione straordinaria garantirà un mantenimento costante della struttura nel tempo, contribuendo alla sua durabilità e funzionalità. Per quanto riguarda il Campo Sportivo "Michele Cianci", i lavori si concentreranno sull'intero impianto al fine di migliorarne la fruibilità, l'utilizzo e l'innovazione.



Il rifacimento del tappetino, il potenziamento degli spogliatoi e l'installazione di una rete di sicurezza all'avanguardia sono solo alcune delle azioni previste. Questi interventi non solo renderanno l'impianto conforme alle normative vigenti, ma anche più accogliente e funzionale per atleti e spettatori, preparandosi ad accogliere nuovi eventi sportivi, anche professionistici. "L'investimento nel miglioramento e nell'innovazione delle infrastrutture sportive rappresenta un impegno fondamentale dell'Amministrazione Comunale: la nostra città ha bisogno di impianti sportivi di livello, soprattutto per sostenere realtà come l'Audace che affrontano un campionato professionistico che annualmente richiede di rimanere al passo con i tempi, con interventi necessari, celeri ed attenti. L'accordo quadro si inserisce in questo solco." Dichiara l'assessore ai Lavori Pubblici, Michele Lasalvia.





Centro Famiglie San Riccardo Pampuri

- Incontri familiari in spazio neutro
- Consulenze psicologiche , legali e mediche
- Incontri di supporto alla genitorialità
- Mediazione familiare
- Informazioni e orientamento per affidi e adozioni
- Gruppi di mutuo aiuto
- Attività ludico-ricreative
- Cine-famiglie
- Filo diretto con gli esperti
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro

La Cooperativa
è anche ente gestore del
"Centro servizi per le Famiglie"
dell'Ambito Territoriale di Foggia



Via Mandara, 34/B - 71122 - Foggia
tel. 0881-757204

www.centrofamigliesanriccardopampuri.it
info@centrofamigliesanriccardopampuri.it



Società Cooperativa Sociale
San Riccardo Pampuri

Il Centro è l'unica struttura nel Comune di Foggia autorizzata al funzionamento per l'erogazione del



social



Donato Taronna 17 m ·

Foto spettacolari della nostra bellissima città Monte Sant'Angelo Gargano sede della Basilica di San Michele Arcangelo patrimonio UNESCO.

I post che hanno attirato di più l'attenzione...



ASD Accademia Manfredonia ·

Segui
4 g ·

Il 23 aprile 1256 fu posata la prima pietra.
BUON COMPLEANNO MANFREDONIA
#ACM©





Foggia Attiva · Segui

22 h · 🌐

Al via il restauro di 36 panchine nelle zone centrali della città. Gli interventi riguarderanno le aree di Piazza Cavour, Corso Vittorio Emanuele, Corso Garibaldi e Piazza XX Settembre. Speravamo anche quelle di Viale XXIV maggio, considerando che si parla di rendere più accoglienti e fruibili le strade centrali (poi ci sarebbero anche quelle delle periferie), però, a quanto pare, sono state escluse. Forse Viale XXIV maggio non è considerata come centro città?

@tutti



Giuseppe Vaccariello

34 m · 🌐

Ancora piccoli studenti questa mattina in vico corridoio:



Simboli e curiosità del mondo ·

Segui

16 h · ⚙️



La terza squadra di calcio più titolata in ogni regione italiana... Altro...

LA TERZA SQUADRA DI CALCIO PIÙ TITOLATA IN OGNI REGIONE ITALIANA



Il Pingone

15 m · 🌐

KARMA-LECCO=4-0



TERRITORIO

Libri, mostre d'arte, eventi, concerti, teatro, musica, personaggi e tanto altro ancora nel nostro spazio dedicato agli appuntamenti



Eventi

Caccia ai nazisti, il libro di De Paolis

Buccirosso chiude la sua tournée a Foggia tra gli applausi

La Filiera della Cultura "richiama" il Comune

Il 2 maggio "700Cello" al Teatro Giordano

Il violoncello sarà il protagonista assoluto del settimo appuntamento del Terza stagione dell'Orchestra ICO "Suoni del Sud". Il 2 maggio, alle 20.30, il Teatro Giordano di Foggia ospiterà infatti il concerto intitolato "700Cello". L'evento vedrà la partecipazione del virtuoso Gabriele Geminiani, Primo Violoncello dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e dell'Orchestra Mozart di Claudio Abbado.

Il violoncellista di origine pesarese si esibirà come solista, accompagnato dalla ICO Suoni del Sud diretta dal maestro Massimo Belli. Geminiani è riconosciuto come un interprete di primo piano sui palcoscenici italiani e internazionali, ed è considerato uno dei violoncellisti più apprezzati della sua generazione.



Il racconto del Procuratore generale militare presso la Corte militare d'Appello di Roma

Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema, Civitella in Val di Chiana, passando per Kos, Leros e Cefalonia. Sono solo alcune delle stragi naziste di cui si è occupato Marco De Paolis, Procuratore generale militare presso la Corte militare d'Appello di Roma, autore del libro "Caccia ai nazisti". Il volume, edito da Rizzoli, sarà presentato giovedì 2 maggio 2024, alle ore 10.30, nell'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia (Largo Giovanni Paolo II). L'iniziativa è promossa dalla Cappella Universitaria, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza. Il libro racconta quindici anni di indagini, interrogatori, testimonianze e processi che hanno portato ad oltre 500 procedimenti a carico di criminali nazisti e fascisti per eccidi civili e militari. Un lungo viaggio, dopo quarant'anni dall'archiviazione di quello che è stato poi definito "L'armadio della vergogna", tra Italia, Germania ed Austria, per poter interrogare e portare alla sbarra numerosi ex appartenenti alle SS. "Finalmente il 'secolo breve' finì - scrive la senatrice Liliana Segre nell'introduzione del libro - e sia pur con con troppo ritardo l'armadio fu 'scoperto' e aperto.



Fu possibile da allora riorientare non solo la pubblicistica storica, ma anche l'attività giudiziaria a esigenze di verità e giustizia, che invece dovrebbero essere normali ed imprescindibili. La procura generale militare nel nuovo clima – continua - ebbe modo di aprire i dossier di una infinità di massacri compiuti sul nostro territorio dall'invasore nazista e dai collaborazionisti fascisti e intraprendere, così, un percorso di riconoscimento di diritto alla giustizia a un grande numero di vittime civili". Dopo i saluti di don Bruno D'Emilio, Cappellano dell'Università, e di Donatella Curtotti, Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, è prevista l'introduzione di Angelo Pio Buffo, docente dell'Università di Foggia. Dialogherà con l'autore Gian Pietro Calabrò, mentre la moderazione è affidata ad Anna Maria Campanale, entrambi ordinari di Filosofia del Diritto dell'Ateneo foggiano.



LIBERTA' DI ESPRESSIONE LA DELUSIONE DELLA FILIERA

Disattenzioni e promesse non mantenute dal Comune

La Filiera della Cultura esprime primi giudizi sull'operato della nuova Amministrazione comunale di Foggia evidenziando disattenzione e impegni non mantenuti.

"All'alba dell'insediamento della nuova Amministrazione, fanno sapere con una nota i rappresentanti della Filiera della Cultura di Foggia, molte sono state le promesse di svolta, i proclami riguardo alla cultura da vivere come fondamento del senso civico, strumento di integrazione e sviluppo della legalità. Ci si aspettava tanto, soprattutto dopo gli incontri con la allora candidata sindaca e i circa quattro incontri con l'attuale Assessora alla Cultura, tra i quali uno durante un'audizione formale in commissione cultura. Ci si aspettava una gestione degli obiettivi e delle attività dell'Assessorato alla Cultura che fossero immaginate insieme agli operatori del settore, strutturate sulla base di regole condivise e chiare, come richiesto per anni da molti e come affermato anche in campagna elettorale da tutte le compagini politiche. Da un punto di vista più strettamente tangibile, svariati incontri con membri della nuova amministrazione sembravano aver generato un ascolto fecondo e intese programmatiche sostanziali.

Per citarne solo due: Si sarebbe provveduto ad uno studio approfondito del vigente "Regolamento per l'erogazione dei contributi destinati allo svolgimento di attività culturali e di spettacolo", approvato con deliberazione della Commissione Consiliare con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 26/01/2023, al fine di migliorarlo nei suoi punti deboli, già analizzati dalla Filiera Culturale (in particolar modo in occasione del Tavolo Permanente tenuto presso l'Accademia della Belle Arti);

Il Comune di Foggia avrebbe, in prima persona, organizzato i successivi Tavoli Permanenti sulla Cultura e sullo Spettacolo, aperti a tutta la cittadinanza, sul modello di quelli sinora organizzati dalla Filiera Culturale. Niente di tutto questo è stato fatto. Ad oggi, nessun avviso è stato pubblicato e non è chiaro in che modo presentare all'Assessorato proposte per la realizzazione di attività culturali, né con quali criteri si procederà ad accettarle o scartarle. Non vogliamo e possiamo accettare che i progetti culturali tornino ad essere quell'antico ricordo delle proposte dirette e gestite monocraticamente, a porte chiuse da non si sa quale competente commissione, oppure (peggio) selezionate in base a regole assolutamente discrezionali, prive di un confronto aperto e pubblico con chi opera nel settore e prive di obiettivi culturali a lungo termine. Infine, il Comune non ha ancora mai organizzato, come promesso più volte, alcun Tavolo Permanente; dunque, l'auspicato momento di incontro pubblico tra Istituzioni e cittadinanza sul tema della cultura non è stato realizzato. Tutto ciò ci riporta alle Amministrazioni passate, a ricordi grigi che pensavamo di poter dimenticare, dalle quali la presente non sembra distinguersi, se non nei proclami. E', dunque, intento della Filiera Culturale della Città di Foggia riprendere da sola l'organizzazione dei Tavoli Permanenti, con l'amara consapevolezza che, in una città normale, oltre che in una città ideale, gli operatori del settore non dovrebbero essere chiamati a lottare in prima persona ogni giorno per una gestione partecipata, collaborativa, disciplinata da regole eque e condivise. La Filiera ha sempre dimostrato di non cercare favoritismi o scorciatoie per incarichi



remunerativi e si è sempre auto tassata per l'obiettivo collettivo. Tutto ciò appariva semplicemente ingiusto allora e appare ingiusto, ancora più, oggi. Per concludere, abbiamo appreso anche delle modalità utilizzate per organizzare un evento ideologicamente così particolare ed importante come il Primo Maggio, e prendiamo atto che le istituzioni non hanno ritenuto di chiedere alcun contributo, intervento o confronto a chi si batte per la consapevolezza e l'unità del comparto culturale sin dal 2020. Troviamo paradossale trattare la dignità del lavoro ignorando dei percorsi che, però, in campagna elettorale apparivano come illuminanti e traccianti". Intanto, la Filiera annuncia il suo settimo Tavolo Permanente il giorno 24 maggio 2024, alle ore 16:30, presso la sala Locus Mirabilis c/o Libreria Fumettosmania, in Via Bari n. 18, a Foggia. Interverranno operatori del settore, intellettuali, esponenti delle istituzioni e cittadini. Ingresso libero a tutti fino ad esaurimento posti.

Festival internazionale degli Aquiloni a Margherita di Savoia fino al 5 maggio

Si terrà fino al 5 maggio 2024 sulla spiaggia di Margherita di Savoia il Festival internazionale degli Aquiloni, arrivato alla sua decima edizione, organizzato dall'Asba-Associazione degli stabilimenti balneari del posto, con il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Margherita di Savoia. Numerose le attività e iniziative proposte: dalla degustazione di prodotti tipici alle mostre e laboratori per la costruzione degli aquiloni per le scuole primarie, finalizzati a sviluppare un'adeguata educazione ambientale, incontri sulle tematiche della pace e appuntamenti musicali. Da segnalare il 4 maggio la VII Sagra della seppia prodotto ittico tipico del Golfo di Manfredonia. Al X Festival internazionale degli Aquiloni parteciperanno 32 delegazioni di aquilonisti delle quali 14 provenienti dall'estero, in particolare dalla Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Cina, dalla Turchia, dall'Indonesia e da Singapore.

Buccirosso chiude a Foggia la sua tournée



Un successo annunciato, considerando che i due spettacoli della commedia "Il vedovo allegro" hanno fatto registrare in poco tempo il sold out. Carlo Buccirosso raccoglie applausi e risate dal pubblico del Teatro del Fuoco che sabato e domenica hanno tributo all'attore napoletano il pieno di consensi per un'opera che ci propone una visione delle condizioni del nostro Paese che non si discosta molto dalla realtà.

Tre anni dopo la fine della pandemia, Cosimo Cannavacciuolo, vedovo ipocondriaco, stabilmente affetto da ansie e paure, inquilino del terzo piano di un antico palazzone situato nel centro di Napoli, persa la sua amata moglie a causa del virus, si ritrova a combattere la solitudine e gli stenti dovuti al fallimento della propria attività di antiquariato, che lo ha costretto a riempirsi casa della merce invenduta del suo negozio, e a dover lottare contro l'ombra incombente della banca concessionaria del mutuo che, a causa dei reiterati mancati pagamenti, minaccia l'esproprio e la confisca del suo appartamento...

Buccirosso chiude la sua tournée proprio a Foggia raccogliendo il meritato tributo del pubblico insieme a Massimo Andrei, Gino Monteleone, Elvira Zingone, Donatella de Felice, Davide Marotta che hanno messo in scena "Il vedovo allegro".

"Ringrazio il pubblico foggiano - sottolinea Carlo Buccirosso - per l'affetto che ha voluto rivolgermi così come a tutta la compagnia che ha messo in scena questa commedia. Ogni anno che torno a Foggia per me è sempre un grande piacere, ritrovando quel calore che ormai è riconosciuto ovunque. Il riconoscimento per questo spettacolo mi rende ancora più felice". E sabato 4 maggio toccherà a Peppe Iodice chiudere la stagione del Teatro del Fuoco.



Un viaggio nel periodo storico Medioevale.

Vivere per un giorno l'esperienza di essere senatori, gladiatori, legionari, patrizi e matrone, facendo un viaggio nella Lucera del periodo imperiale. È quanto hanno vissuto gli alunni delle classi 5^a degli Istituti comprensivi "Manzoni Radice", "Tommasone Alighieri" e "Bozzini Fasani" di Lucera grazie a "Ludi Magister", l'evento dedicato al periodo storico Romano-Imperiale di "Patrimoni Generativi". La manifestazione ludico-rievocativa ha coinvolto circa 300 studenti che, la mattina di sabato 27 aprile, partendo da Piazza Duomo hanno raggiunto l'Anfiteatro Romano, sfilando per le vie del centro storico insieme ai figuranti civili e militari dell'Associazione SPQL - gruppo storico di Lucera, partner del progetto. All'interno del monumento sono stati allestiti tre velari - Magister, Domus e Castrum -- per rievocare diversi momenti della vita romana dedicati all'uso delle tavolette cerate, al vestiario, alle attività militari e alle prove in campo. Non è mancata la Degustatio, che ha permesso di assaggiare il dolce tipico romano detto "placentae". Durante la mattinata, inoltre, gli studenti hanno sperimentato la preparazione atletica legata agli allenamenti dei gladiatori grazie a "Non solo gladiatori", una delle attività extra del progetto "All you can sport" promosso dall'ASD Polisportiva Opera San Giuseppe e patrocinato da Sport e Salute.

LO

ZAC

Inserto sportivo

**PER IL FOGGIA
NEGLI ULTIMI
25 ANNI SOLO
SOFFERENZA**

**FINALE DI CAMPIONATO
SENZA **SORPRESE****

L'AUDACE CERIGNOLA FESTEGGIA I PLAY OFF

IN 25 ANNI SOLO UNA GIOIA (IN B) E TANTA AMAREZZA TRA "C" E "D"

DI GIANNI GLIATTA

Ci sono state stagioni peggiori di questa terminate con retrocessioni o fallimenti societari. Dopo tre anni conclusi con la disputa dei playoff il Foggia termina questo campionato con un "dignitoso" 11esimo posto. Alla fine dei conti la salvezza è stata raggiunta. Se non ci fossero state 20.000 persone a Catania forse il Benevento avrebbe fatto qualcosa in più. Ma questa è solo un film del genere fantastico. Partendo dalla passata stagione, economicamente dispendiosa, dove i rossoneri sono stati ad un passo dal calcio che conta era quasi inevitabile che il presidente Canonico optasse per un campionato di transizione.





Anche se, con uno Zaccheria spesso chiuso e quando aperto semi deserto, quest'anno non è andata benissimo per le casse della società. Sarebbe ingeneroso però dare la colpa a Mirko Cudini e alla squadra. Il tecnico in fondo ha salvato il Foggia da un destino davvero indecoroso. Nessuno ne parla ma il clima che si era creato all'interno del gruppo non era dei migliori. Qualcuno ha voluto giocare a fare l'allenatore pensando di farsi inviare la formazione direttamente da oltre manica. Il calcio è lo sport più popolare sapete perché. Coinvolge milioni di tifosi e senza di loro è come vivere una partita di baseball o hockey su prato. Il calcio non è uno sport come gli altri perché una città si riconosce nella maglia della squadra che diventa motivo di orgoglio. A Foggia si vive di pane e pallone e quando lo stadio è vuoto vuol dire tanto. È un segnale di allarme e non ascoltarlo significa non avere a cuore i desideri di un popolo. All'inizio mister Cudini ha provato a dare forma e sostanza ai giocatori messi a disposizione dalla società.



Ma nel meccanismo c'era più di un bullone spanato. Dopo 8 giornate i rossoneri erano secondi a 15 punti con Benevento e Latina. La sconfitta a Crotone ha cambiato tutto fino all'esonero di Cudini. Il resto si conosce. A questo punto la società avrà già fatto un'analisi della stagione. Se vuole che lo stadio torni ad essere la casa dei foggiani deve impegnarsi con un progetto che da dignitoso diventi ambizioso. Le promesse vanno mantenute: Canonico disse che in tre anni avrebbe conquistato la serie B. Ci stava riuscendo al secondo ma adesso il quarto anno diventi davvero il terzo.



IL FOGGIA TIENE IN "VITA" IL MONTEROSI



DI TIZIANO ERRICHELLO

Epilogo amaro per il Foggia che dice addio definitivamente alle residue velleità di aggancio alla zona playoff dopo la sconfitta, la sedicesima di questa stagione, di Teramo contro il Monterosi alla ricerca disperata dei tre punti unico obiettivo dei laziali per giocarsi la permanenza tra i professionisti attraverso gli spareggi playout. Rossoneri con al seguito un buon numero di sostenitori giunti a

Teramo per sostenere Schenetti e soci in questo ultimo atto della stagione regolare. Gara che offre poche emozioni con il Foggia che si fa vivo dalle parti di Forte per ben due volte nell'arco di sessanta secondi. Al 13' con Rolando che, dapprima manda alto di testa su cross di Salines dalla destra, e poi con Santaniello che, da buona posizione, spedisce in curva. Il Monterosi ci prova alla mezz'ora



con Parlati che spara alto sprecando un'ottima occasione. Laziali pericolosi al 36' con Bittante che di testa manda la sfera di un soffio oltre il palo alla sinistra di Perina. Squadre al riposo sullo 0-0 e Foggia che attende novità dai campi di Cerignola e Catania dove non arrivano buone notizie in chiave aggancio playoff. La ripresa si apre con un'occasione per il Monterosi nell'area foggiana. Al 51', sugli sviluppi di un corner, batti e ribatti con Scarsella che va al tiro, respinge Perina e Mbende conclude sul fondo. Al 55' è Odjer con un tiro da dimenticare a spedire lontanissimo dalla porta di Forte. Al 74' si rivede il Monterosi con Vano che manda alto su imbeccata di Silipo. Ancora Vano all'85', di testa, manda alto sulla traversa. Il Foggia, complici i risultati che giungono dagli altri campi con i successi di Cerignola e Catania,

comprende che non ha più nulla da chiedere al Campionato e tira i remi in barca favorendo i padroni di casa che tentano gli ultimi assalti nel tentativo di agganciare il treno dei play-out. E proprio all'89' il Monterosi si porta in vantaggio. Cross di Silipo dalla destra su cui si fionda Scarsella che, da due passi, infila Perina e fa esplodere di gioia il Bonolis di Teramo. Dopo sei minuti di recupero cala il sipario sul Campionato del Foggia che è definitivamente fuori dal discorso playoff e il Monterosi che si giocherà la permanenza tra i professionisti nello spareggio con il Potenza. Per il club di Viale Ofanto è tempo di voltare pagina in attesa di conoscere al più presto le reali intenzioni dell'attuale proprietà a proseguire l'esperienza al comando del sodalizio rossonero e l'eventuale programmazione futura.

PER IL CERIGNOLA ORA TUTTO E' POSSIBILE

DI DAVIDE PITEO

Missione compiuta, liquidando con un secco 3-0 il Giugliano, ma complici anche le sconfitte di Crotone e Latina, le cicogne schizzando al 7 posto chiudono la stagione regolamentare con un bottino totale di 53 punti, frutto di 12 vittorie e ben 17 pareggi, per un totale di 29 risultati utili, a cui si aggiungono le 54 reti realizzate e le 46 subite, con la ciliegina sulla torta dei due derby vinti, dati che hanno consentito alle cicogne di staccare meritatamente il pass per i playoff, centrando il minimo obiettivo stagionale, che ora diventa ancor più invitante. Perché s'è vero che nei playoff ci sono formazioni senza dubbio più attrezzate di quella ofantina, è pur vero che l'Audace potrà affrontare gli spareggi 'promozione con la testa sgombra di chi non ha nulla da perdere ma solo da guadagnarci, ciò potrebbe diventare l'arma in più per le cicogne, trasformandole in una vera minima vangante, dopotutto le sole 9 sconfitte rimediate in campionato dimostrano che vincere contro il Cerignola non è cosa semplice. Il finale di stagione ha per messo a D'Andrea, Capomaggio ed altri giocatori di tornare in grande spolvero, questo senza dubbio tornerà a beneficio delle cicogne proprio negli spareggi promozione, anche se in tanti in riva all'Ofanto auspicano che



tra Malcore ed il tecnico Raffale possa scoccare quella scintilla non ancora scoccata, perché se ciò dovesse avvenire l'Audace diventerebbe ancora più audace, ed un pericolo per tanti. Ma ovviamente prima di parlare di playoff, c'è ancora da capire che cosa accadrà al Taranto, un eventuale accoglimento del ricorso, anche parziale, proietterebbe gli ionici in terza posizione, con la possibilità di saltare la fase dei playoff a gironi, accedendo direttamente alla fase nazionale, e ciò rappresenterebbe sicuramente un problema in meno per le cicogne. Ad ogni modo, l'avversario al primo turno del Cerignola resterà lo stesso, ma potrebbe cambiare qualcosa, in caso di qualificazione nel secondo turno, quando entrerà in gioco la quarta classificata, nonché nell'accoppiamento del primo turno tra la quinta (che attualmente sarebbe proprio il Taranto) e la decima. Sulle rive dell'Ofanto è giusto ora brindare.



All'arrivo del 3° Rally Costa del Gargano, questo pomeriggio al porto turistico di Manfredonia (FG), per la seconda tappa della Coppa Rally di Zona 8 ACISPORT, gli applausi del numeroso pubblico hanno accolto i protagonisti di un'edizione che ha regalato spettacolo, agonismo e scenografie mozzafiato di cui se ne parlerà a lungo. Al termine di una lotta impari sulla carta e invece avvincente fino all'ultima Prova Speciale, il veneto Stefano Zambon e l'emiliano Gabriele Romei al volante della potente e carismatica Citroen C3 WRC hanno espugnato i percorsi pugliesi con il tempo di 45'12.9 impiegato per percorrere i 72,02 km delle 10 Prove Speciali in programma, battendo il beniamino locale Giuseppe Bergantino vincitore delle prime due edizioni che ha espresso al massimo potenziale possibile la Skoda Fabia R5 Rally 2 coadiuvato alle note da Mirko Di Vincenzo e che ha chiuso con un ritardo complessivo di 11'6.

Tornando ai risultati, una lotta più distante e parallela ha tenuto banco per la conquista del terzo gradino del podio. A salirci, sfoderando una forma smagliante e onorando i colori di casa, ci è riuscito Pietro Azzarone, vice presidente della Gargano Racing Team, che insieme a Fiore Iscaro al volante di una Volkswagen Polo R5 Rally 2 si è imposto per una manciata di secondi sulle Skoda Fabia R5 di Gianluca D'Alto e Mirko Liburdi, e di Vincenzo Troiano e Daniele Decembrino. La scuderia organizzatrice è stata protagonista anche con i propri equipaggi e ha occupato le posizioni dalla terza alla settima assoluta includendo le Skoda di Francesco Troiano in coppia con Elena Giovenale ed Emanuele Giannetti con Felice Pizzuti.

#FOGGIAPost

Mail redazione:

redazione@foggiapost.com

redazionefoggiapost@gmail.com



Foggia Post quotidiano serale digitale edito da Cooperativa San Francesco Antonio Fasani

Via Mandara a Foggia. Registrazione al Tribunale di Foggia 2445/2021

Direttore responsabile: Roberto Parisi - Direttore Editoriale: Carlo Rubino

Sito dove scaricare il giornale: www.foggiapost.com

Foto del Foggia Calcio: Luigia Spinelli. La collaborazione al giornale si intende gratuita